



**Associazione Nazionale
Ragionieri Commercialisti**
Sindacato Nazionale Ragionieri Commercialisti
e Libere Professioni Economiche

RASSEGNA PREVIDENZIALE

VENERDI' 31 LUGLIO 2009

IL SOLE 24 ORE

Cassa in deroga, assistenza non obbligatoria

Le imprese che hanno necessità di ricorrere agli ammortizzatori sociali non devono essere assistite da un'organizzazione di categoria. Per il ministero del Lavoro, infatti, non c'è alcun obbligo per l'impresa di farsi assistere dalle associazioni di categoria o da altri soggetti. La comunicazione di avvio, in particolare, potrà essere effettuata dal datore di lavoro senza l'assistenza dell'associazione sindacale delle imprese. La procedura non è resa invalida dal mancato intervento dell'associazione sindacale delle imprese nella fase di confronto sindacale o della firma dell'accordo con le organizzazioni dei lavoratori. Per la concessione dei trattamenti in deroga, nel rispetto del quadro definito dalla normativa statale, le regioni possono, comunque, disciplinare aspetti anche procedurali.

Giuseppe Maccarone, *Per la cassa in deroga assistenza senza riserve*, in *Il Sole 24 Ore*, 31/07/2009, pag. 28

Apprendisti, contano anche i periodi antecedenti la trasformazione

Risolvendo un dubbio interpretativo riferito a una disposizione contenuta nel comma 5 dell'articolo 5 del Dm 46441/09 il ministero del Lavoro ha chiarito che i lavoratori apprendisti, che hanno ottenuto un contratto a tempo indeterminato, possono fruire della disoccupazione (lettere a e b) del comma 1 dell'articolo 19 del decreto legge 185/08, legge 2/09) e nel computo dell'anzianità assicurativa si possono conteggiare anche i periodi di apprendistato antecedenti la trasformazione. Il citato Dm attribuisce ai periodi di apprendistato il valore di contribuzione figurativa per la maturazione dei requisiti assicurativi e contributivi che servono per l'accesso alle facilitazioni previste dal primo decreto anticrisi. Poiché la norma riguarda gli apprendisti, l'Inps ha chiesto al ministero di esprimersi circa la possibilità che la disciplina possa trovare applicazione anche per gli apprendisti trasformati.

Giuseppe Maccarone, *Contano i contributi figurativi*, in *Il Sole 24 Ore*, 31/07/2009, pag. 28

ITALIA OGGI

Donne con figli a carico, nuove agevolazioni

Ha ricevuto ieri parere favorevole in commissione bilancio del senato, un emendamento al disegno di legge n. 1167 in materia di lavori usuranti. In sintesi, il contenuto del provvedimento in oggetto, prevede che alle donne titolari di redditi da lavoro dipendente, autonomo o di redditi diversi, con uno o più figli a carico e con un reddito complessivo che non ecceda i 40.000 euro, sarà riconosciuta un'ulteriore detrazione forfetaria aggiuntiva dall'imposta sui redditi, che varierà da un massimo di 600 ad un minimo di 450 euro per il primo figlio e da 400 a 250 euro per ciascun figlio successivo al primo. Nel caso di figli gemelli, l'importo della detrazione spettante sarà moltiplicato per il numero dei



**Associazione Nazionale
Ragionieri Commercialisti**
Sindacato Nazionale Ragionieri Commercialisti
e Libere Professioni Economiche

fratelli gemelli. Questo anche se la lavoratrice non avrà un reddito sufficiente a esercitare le detrazioni, si prevede che il beneficio non goduto possa esserle riconosciuto attraverso la corresponsione di un assegno.

Antonio G.Paladino, *Detrazioni per lavoratrici*, in *Italia Oggi*, 31/07/2009, pag. 32

- Riproduzione riservata -